

13° BARCAMP PER L'ASTRONOMIA

— CIELI PIEMONTESI – XIII EDIZIONE —

Sabato 24 ottobre 2026
ore 9:00

Registrazione dalle 8:30



Parco culturale di Villa Lucca

Via Umberto I, 107
13886 Viverone (BI)



Partecipazione al congresso: **gratuita**

Pranzo facoltativo: **€ 20,00**

Presso La Locanda del Lago 2.0

Via Provinciale 50, Viverone

Bevande escluse

Una giornata dedicata
ad astrofili, astronomi,
divulgatori e appassionati
di astronomia.



Info e iscrizioni:
cielipiemontesi.it



Organizzato da

OAC – Osservatorio Astronomico di Cavaglià APS



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA



PROGRAMMA XIII BARCAMP

SESSIONE I – TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE ASTRONOMICA

9:00 - 9:10

SALUTI DALLE AUTORITÀ'

9:10- 9:40

**L'osservatorio Astronomico di Cavaglià:
dalla nascita ad oggi**

Federico Lavarino

INAF – OATo

Osservatorio Astronomico di Cavaglià

Il direttivo dell'Osservatorio Astronomico di Cavaglià aprirà il Barcamp con una breve presentazione dell'associazione, delle sue attività e dei suoi ambiti di interesse. Un racconto corale che spazierà dall'astronomia alla meteorologia, dal monitoraggio sismico alla sperimentazione scientifica e alla divulgazione, per presentare chi siamo, cosa facciamo e lo spirito che anima le nostre iniziative.



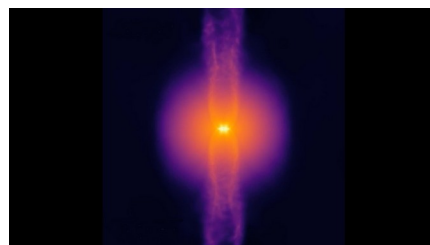
9:40- 10:10

**Panoramica SW Free(ware) per la divulgazione
astronomica**

Sabino Adriano Saracino

APA – Amici del Polo astronomico di Alpette

L'astronomia, come altre discipline scientifiche, si avvale da anni dell'uso di prodotti SW. Gli osservatori astronomici, come oramai anche i telescopi amatoriali, sono controllati esclusivamente via SW come anche la fotografia astronomica e le relative elaborazioni digitali. Nella divulgazione astronomica, ad eccezione delle applicazioni per planetari astronomici, viene però fatto comunemente uso di presentazioni basate solitamente su "slides" tematiche, realizzate ed organizzate tramite noti prodotti SW commerciali. Per chi fa divulgazione astronomica può risultare quindi interessante una breve panoramica sul mondo SW "free" di settore a supporto di presentazioni dinamiche e coinvolgenti, con un occhio alle risorse necessarie per il loro utilizzo.



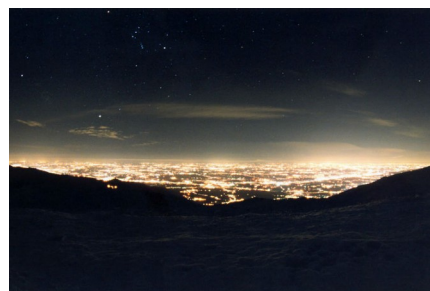
10:10 -
10:40

Astrofotografia dalla cintura di Torino: come sopravvivere all'inquinamento luminoso

Marco Bruno

CPAP – Circolo Pinerolese Astrofili Polaris

Metodi e risultati di una postazione astro fotografica sotto il cielo suburbano di Rivalta.



10:40 -
10:50

Coffee Break

10:50 -
11:20

Ricerca Scientifica con Smart Telescope

Kristijan Boros

GAWH – Gruppo Astrofili William Herschel

Oggi la ricerca scientifica con Smart Telescope è possibile. Presentazione dedicata alle curve di luce su stelle variabili ad eclissi.



11:20 -
11:50

Elementi di tecnica per la messa a punto dei telescopi Schmidt Cassegrain

Davide Dal Prato

**Parco astronomico “la terra del Sole”
Brembate di sopra (BG)**

I telescopi della grande produzione industriale, pur vantando una indiscussa qualità, ben si prestano a interventi finalizzati al miglioramento delle loro prestazioni. Il nostro intervento desidera presentare gli elementi di tecnica che in oltre 30 anni di attività abbiamo messo a punto per condurre i telescopi Schmidt - Cassegrain a lavorare al limite superiore delle loro possibilità: centraggio geometrico, allineamento ottico, assetto meccanico, ottimizzazione strutturale, stabilità funzionale, efficienza dinamica e simmetria generale di sistema.



11:50 –
12:20

Corrosioni Spaziali: quando anche lo spazio fa arrugginire i materiali

Prof.ssa Emma Angelini
Politecnico di Torino
Associazione Astrofili Urania

I telescopi della grande produzione industriale, pur vantando una indiscussa qualità, ben si prestano a interventi finalizzati al miglioramento delle loro prestazioni. Il nostro intervento desidera presentare gli elementi di tecnica che in oltre 30 anni di attività abbiamo messo a punto per condurre i telescopi Schmidt - Cassegrain a lavorare al limite superiore delle loro possibilità: centraggio geometrico, allineamento ottico, assetto meccanico, ottimizzazione strutturale, stabilità funzionale, efficienza dinamica e simmetria generale di sistema.



12:20 –
14:00

Pranzo presso [La Locanda del Lago 2.0](#),

SESSIONE II – RICORRENZE, STORIA, ECLISSI E MITI

14:00 –
14:30

Bicentenario della morte dell'astronomo Giuseppe Piazzi: quando l'astronomia italiana cambiò il cielo.

Luisa Spairani
GAE - Gruppo Astrofili Eporediesi

Nel bicentenario della morte, un ricordo di Giuseppe Piazzi (Ponte in Valtellina, 16 luglio 1746 – Napoli, 22 luglio 1826) presbitero, matematico e insigne astronomo italiano, famoso soprattutto per la scoperta del pianeta nano Cerere, ma notevole fu anche il suo metodo di fare rete con altri scienziati. Grande organizzatore, fondamentale il suo incontro con Beccaria a Torino. Analizziamo assieme se è importante fare divulgazione della storia dell'astronomia.



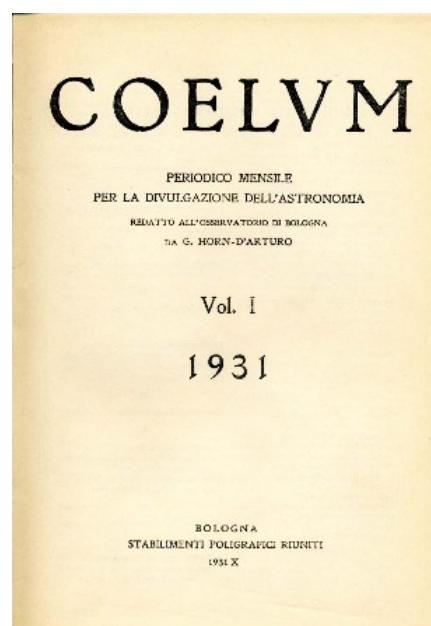
14:30 –
15:00

COELUM (1931 - 1996).

Andrea Ainardi
AAS - Associazione Astrofili Segusini

Quarant'anni fa cessava le pubblicazioni "Coelum", una rivista fonte di conoscenze e informazioni preziose per gli astrofili di allora.

Ricordare quelle pagine è insieme gratitudine e stimolo a proseguire, con lo stesso entusiasmo ed impegno, nello studio, nelle osservazioni e nella divulgazione.



15:00 –
15:30

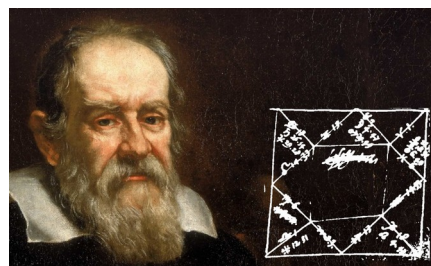
L'Oroscopo di Galileo.

Alberto Cora
INAF – OATO / SIIAC

Nonostante il ruolo di padre del metodo scientifico, Galileo praticò l'astrologia in linea con la cultura del suo tempo, dove astronomia e astrologia erano legate (specialmente in medicina).

Insegnando matematica all'università e dovendo integrare il suo scarso stipendio, redasse numerosi oroscopi a pagamento per studenti ed esponenti benestanti, spinto da motivi economici più che da vera convinzione dottrinale.

E questo gli causò un esposto all'Inquisizione.
Esamineremo nel dettaglio il suo oroscopo.



15:30 –
16:00

L'Eclissi Solare 2026 come vista dal cielo.

Mattia Benna
INAF – OATO – Università di Torino

Brevissimo intervento (5-10 minuti), per mostrare qualche immagine della spettacolare eclissi Spagnola.....

il viaggio, la ricerca del punto adatto per ottimizzare durata e visibilità, evitando le nubi, e quindi come vista dal paesino di Villoviado il 12 agosto scorso, sia tramite strumentazioni astronomiche di chi era lì con noi, sia tramite un piccolo drone in volo...



16:00 –
16:30

Le Eclissi totali di Sole, con particolare riferimento a quella del 2 Agosto 2026.

Walter Ferreri
Associato INAF – OATO

Le eclissi totali di Sole sono probabilmente il fenomeno astronomico di maggior impatto visivo, tali da terrorizzare gli antichi che ne ignoravano le cause e impressionare noi per la magnificenza della loro spettacolarità.

Tra di esse merita particolare attenzione quella del 2 agosto 2027, la cui durata non sarà raggiunta, né tantomeno superata, da nessun'altra delle prossime del nostro secolo.



16:30 –
17:00

**Breve racconto sulla mitologia celeste delle varie
etnie sulle costellazioni inerenti al periodo celeste**

Giulia Guandalini
OAC – Osservatorio Astronomico di Cavaglià

A conclusione dei lavori racconterò da dove tutto è
cominciato, accennando alle costellazioni del relativo
periodo storico, parlando dei Miti celesti più
importanti nella Storia del Mondo antico.

17:00–
23:00

*Per chi vorrà fermarsi, visita all'Osservatorio
Astronomico di Cavaglià e osservazioni
astronomiche, compatibilmente con le condizioni
meteorologiche*

